



Bilancio Consolidato del Gruppo Ulisse
al 31 dicembre 2023



**Gruppo Ulisse
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2023**

Sede legale
Via Aquileia n. 17
33100 - Udine (UD)

Sede operativa
Area Science Park - S.S.14 km.163,5
34149 - Basovizza (TS)

Capitale sociale Euro 218.047,69 i.v.
Registro delle imprese n. 02814430308
Tribunale di Udine R.E.A. n. 290087
www.ulissebiomed.com

INDICE

Composizione degli organi sociali	Pag.4
RELAZIONE FINANZIARIA DI SINTESI SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	
Informativa sul Gruppo	Pag.6
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	Pag.7
Situazione economica consolidata	Pag.9
Informazioni ex articolo 2428 Codice Civile	Pag.11
Conclusioni	Pag.17
BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	
Stato Patrimoniale consolidato	Pag.18
Conto Economico consolidato	Pag.21
Nota Integrativa	Pag.22
Relazione della Società di Revisione	Pag.49

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Stefano Lo Priore	Presidente
Nicola Basile	Amministratore Delegato
Bruna Marini	Consigliere
Carlo Giuseppe Montenovesi	Consigliere
Cristina Sbaizero	Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

Alberto-Maria Camilotti	Presidente del Collegio Sindacale
Massimo Fulvio Campanelli	Sindaco effettivo
Valentina De Luca	Sindaco effettivo
Giovanni Licari	Sindaco supplente

Società di Revisione

Audirevi S.p.A.

Relazione finanziaria | Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato del Gruppo Ulisse Biomed (di seguito "**Gruppo Ulisse Biomed**" o "**Gruppo**") al 31 dicembre 2023 che riporta un risultato negativo pari ad Euro 4.796.847.

Il bilancio consolidato è redatto secondo i principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Pur non avendo superato i requisiti previsti dall'art 25 del Dlgs n. 127/1991, Ulisse Biomed S.p.A. ("**Società**" o "**Capogruppo**") redige su base volontaria per il primo anno, con riferimento all'esercizio 2023, il bilancio consolidato in applicazione dell'art. 18 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, mercato presso il quale sono quotate le azioni della Capogruppo.

Nel presente documento, Vi forniamo le notizie sintetiche attinenti alla situazione consolidata del Gruppo. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali, corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Ulisse Biomed S.p.A. e delle società controllate. Riportiamo di seguito l'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento ed il metodo di consolidamento applicato:

Società	Paese	Quota partecipazione %	Metodo di consolidamento
Ulisse Biomed S.p.A.	Italia	Capogruppo	-
Hyris Ltd	Inghilterra	100% (diretto)	Integrale
Hyris S.r.l.	Italia	100% (tramite Hyris Ltd)	Integrale
Hyris PTE Ltd	Singapore	100% (tramite Hyris Ltd)	Integrale

Informativa sul Gruppo

Ulisse Biomed S.p.A. è a capo di un gruppo healthcare biotech attivo nello sviluppo di soluzioni innovative nei settori della diagnostica, della teranostica e della terapeutica. Attraverso la controllata Hyris Ltd, il gruppo opera nel settore del cloud computing in ambito biotech. UBM ed Hyris costituiscono un gruppo integrato operante nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da UBM, da un lato, e delle strumentazioni e dei software interpretativi di Hyris, dall'altro. UBM dispone di tre piattaforme tecnologiche proprietarie in grado di generare prodotti innovativi e competitivi: Sagitta (diagnostica molecolare), NanoHybrid (teranostica e diagnostica) e Aptavir (terapeutica). UBM è titolare di un portafoglio di intellectual properties costituito da 9 domande di brevetto internazionali (4 relative a Sagitta, 4 relative a NanoHybrid e 1 relativa a Aptavir), 4 dei quali concessi in Italia ed in Europa, che coprono le tre piattaforme tecnologiche. Attraverso Hyris, UBM dispone di Hyris System, piattaforma per la diagnostica molecolare composta da hardware (HYRIS bCUBE) e cloud software (HYRIS bAPP) proprietari. Tutte le società del gruppo sono certificate ISO 13485 per la "progettazione, sviluppo, fabbricazione e immissione in commercio di dispositivi medici diagnostici in vitro basati su biotecnologie molecolari" ed è, quindi in grado di provvedere autonomamente allo sviluppo, alla manifattura e alla commercializzazione dei propri prodotti.

La controllata Hyris è anche certificata ISO 27001, ISO 27017 e ISO 27018 rispettivamente per Information Security, Cloud Security e Cloud Privacy.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Via Aquileia, 17 - Udine, ove risiedono gli uffici amministrativi, e nella sede secondaria di Trieste, sita nell'Area Science Park di Basovizza, ove risiedono i laboratori di ricerca e sviluppo e l'impianto di produzione. Hyris Ltd ha la propria sede legale in Gran Bretagna ed opera per il tramite di due società interamente controllate dalla stessa: Hyris Srl, con sede legale ed operativa in Italia, ove risiedono i laboratori per l'attività di ricerca e sviluppo, l'impianto di produzione e gli uffici amministrativi e Hyris PTE Ltd, con sede legale e operativa a Singapore, ove si svolgono attività di trial clinico.

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato.

Stato Patrimoniale consolidato

VOCE	31 dicembre 2023	%
<u>ATTIVO</u>		
CAPITALE CIRCOLANTE	7.234.290	22,6%
LIQUIDITÀ IMMEDIATE	2.787.854	8,7%
Disponibilità liquide	2.787.854	8,7%
LIQUIDITÀ DIFFERITE	4.446.436	13,9%
Crediti a breve termine	2.253.759	7,0%
Crediti a lungo termine	51.784	0,2%
Rimanenze	1.985.325	6,2%
Ratei e risconti	155.568	0,5%
IMMOBILIZZAZIONI	24.813.036	77,4%
Immobilizzazioni immateriali	22.431.641	70,0%
Immobilizzazioni materiali	2.375.274	7,4%
Immobilizzazioni finanziarie	6.121	0,0%
TOTALE IMPIEGHI	32.047.326	100,0%
<u>PASSIVO</u>		
CAPITALE DI TERZI	4.697.090	14,7%
PASSIVITÀ CORRENTI	3.968.299	12,4%
Debiti a breve termine	2.925.620	9,1%
Ratei e risconti	1.042.679	3,3%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	728.791	2,3%
Debiti a lungo termine	496.779	1,6%
TFR	232.012	0,7%
CAPITALE PROPRIO	27.350.236	85,3%
Capitale sociale	215.698	,7%
Riserve	37.965.154	118,5%
Utili (perdite) a nuovo	(6.033.770)	(18,8%)
Utile (perdita) d'esercizio	(4.796.846)	(15,0%)
TOTALE FONTI	32.047.326	100,0%

L'attivo immobilizzato consolidato, al netto dei fondi ammortamento, è pari a Euro 24.813.036 in quanto recepisce l'avviamento derivante dal consolidamento di Hyris e delle sue controllate.

Il capitale circolante netto consolidato è pari a Euro 478.137 di cui circa Euro 673.492 è relativo ad Hyris Ltd e alle sue controllate. Al netto del consolidamento di Hyris Ltd, il capitale circolante netto riporta una contrazione del 136,2% rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente imputabile al decremento dei crediti per Euro 78.468 a cui si contrappongono l'incremento delle rimanenze di Euro 73.305, determinato dalla crescita delle rimanenze di materie prime e semilavorati, l'incremento dei risconti attivi legate alla corresponsione di borse di studio di competenza di esercizi successivi di Euro 111.599, l'incremento dei debiti verso fornitori per Euro 866.110 prevalentemente legati ai costi sostenuti per l'operazione di reverse take-over e l'incremento delle passività consolidate per Euro 9.766 dovuto agli accantonamenti di periodo per TFR.

La posizione finanziaria netta risulta positiva (cassa netta) per Euro 2.291.075. Tale dato comprende la posizione finanziaria netta positiva della Capogruppo al 31 dicembre 2023 pari a Euro 2.303.192, in contrazione rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto delle uscite di periodo concentrate nell'ultima parte dell'anno per il completamento dell'operazione di reverse take-over, e la posizione finanziaria netta negativa della neo acquisita Hyris Ltd e delle sue controllate pari a Euro 12.117.

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine; (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento; e (iii) alla situazione di liquidità.

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO	31 dicembre 2023
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto - Capitale Immobilizzato	2.537.200
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto / Capitale Immobilizzato	1,10
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	Patrimonio Netto + Passività Consolidate - Capitale Immobilizzato	3.265.991
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	(Patrimonio Netto + Passività Consolidate) / Capitale Immobilizzato	1,13
MARGINE DI TESORERIA PRIMARIO	Liquidità Immedie + Liquidità Differite - Passività Correnti	3.265.991

Situazione economica consolidata

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico consolidato.

Conto Economico consolidato

VOCE	Esercizio 2023	%
+ Ricavi delle vendite	66.208	25,16%
+ Altri ricavi e proventi	195.191	74,17%
+ - Variazione rimanenze prodotti finiti	1.754	0,67%
VALORE DELLA PRODUZIONE	263.153	100,00%
- Consumi di materie prime	(317.011)	(120,47%)
- Spese Generali	(1.412.424)	(536,73%)
VALORE AGGIUNTO	(1.466.282)	(557,20%)
- Altri ricavi	(195.191)	(74,17%)
- Costo del personale	(497.296)	(188,98%)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(2.158.769)	(820,35%)
- Ammortamenti e svalutazioni	(2.654.340)	(1008,67%)
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	(4.813.109)	(1829,02%)
+ Altri ricavi	195.191	74,17%
- Oneri diversi di gestione	(178.796)	(67,94%)
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(4.796.714)	(1822,79%)
+ - risultato gestione finanziaria	(132)	(0,05%)
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	(4.796.847)	(1822,84%)
+ - Proventi/Oneri straordinari	-	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	(4.796.847)	(1822,84%)
- Imposte sul reddito d'esercizio	-	-
REDDITO NETTO	(4.796.847)	(1822,84%)

Principali indicatori della situazione economica consolidata

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio consolidato:

INDICE	MODALITÀ DI CALCOLO	Esercizio 2023
ROE	Risultato Netto / Patrimonio Netto	(0,18)
ROI	Margine Operativo Lordo / Totale Impieghi	(0,07)
ROS	Reddito Netto / Ricavi Netti	(70,58)

Di seguito si riporta il calcolo dell'E.B.I.T.D.A. consolidato per l'esercizio 2023:

VOCE	Esercizio 2023	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	263.153	100,0%
- Consumi di materie prime	(317.011)	(120,5%)
- Costi per servizi	(1.300.009)	(494,0%)
- Costi per godimento beni di terzi	(112.415)	(42,7%)
- Costi del personale	(497.296)	(189,0%)
- Oneri diversi di gestione	(178.602)	(67,9%)
E.B.I.T.D.A.	(2.142.180)	(814,0%)

I ricavi consolidati al 31 dicembre 2023 sono stati pari a Euro 66.208 e sono totalmente riconducibili ai ricavi delle vendite di prodotti della Capogruppo, realizzati interamente in Italia e relativi alla divisione di diagnostica molecolare. Tali ricavi passano da Euro 138.437 del 2022 a Euro 66.208 del 2023, registrando una contrazione di Euro 72.229 interamente dovuta alla riduzione delle royalties del business con il Gruppo Menarini.

Il valore della produzione al 31 dicembre 2023, a livello consolidato, risulta pari a Euro 263.153 ed è totalmente riconducibile al valore della produzione registrato dalla Capogruppo. Tale dato mostra una diminuzione di Euro 260.624 rispetto all'esercizio 2022 (-49.8% Y/Y): tale variazione è determinata dalla contrazione dei ricavi operativi delle vendite e dal decremento degli altri ricavi e proventi per Euro 198.874 per effetto dei mancati contributi contabilizzati sui progetti POR FESR, parzialmente bilanciata dalla variazione in aumento delle rimanenze di prodotti finiti per Euro 10.479.

L'EBITDA consolidato realizzato nel 2023 è risultato negativo per Euro 2.142.180 ed è riconducibile all'EBITDA conseguito da UBM; il calo rispetto all'EBITDA conseguito nel 2022 è ascrivibile all'incremento dei costi operativi sopra dettagliato ed alla forte contrazione del valore della produzione.

L'esercizio 2023 si chiude con una perdita di gruppo di Euro 4.796.847 e risente, oltre a quanto sopra esposto in relazione all'E.B.I.T.D.A., del valore degli ammortamenti annui pari a Euro 2.654.340 conseguenti all'integrazione con Hyris Ltd che ha comportato la rilevazione contabile dell'ammortamento dell'avviamento per l'intero anno 2023.

Informazioni ex articolo 2428 Codice Civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta il Gruppo

Rischi finanziari

Per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività del Gruppo si ritiene di poter segnalare quanto segue, precisato che nell'ambito dell'attività di gestione dei rischi finanziari non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

Rischio di liquidità: le società del Gruppo possiedono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità e far fronte con regolarità agli impegni assunti.

Rischio di credito: la massima esposizione teorica al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti iscritti nell'attivo circolante. L'ammontare prevalente di detti crediti riguarda crediti di natura commerciale e/o derivanti da crediti per progetti agevolati. Nessuno degli attuali crediti presenta rischi di inesigibilità.

Rischio di tasso di cambio: la massima esposizione teorica al rischio di cambio del Gruppo è rappresentata dal valore contabile dei crediti commerciali della controllata Hyris Ltd per la parte che concerne i clienti che operano in valuta dollaro americano.

Rischio tasso d'interesse: Il Gruppo è soggetto a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse per i finanziamenti della controllata presso istituti bancari come iscritti a bilancio

Rischi Strategici

Rappresentano il rischio di flessione prospettica degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o competitivo.

Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza: il mercato delle biotecnologie e dei prodotti farmaceutici, specialmente nell'ambito diagnostico, è altamente competitivo. In tale contesto, il Gruppo deve misurarsi con multinazionali ed altri soggetti spesso di maggiori dimensioni rispetto a quelle del Gruppo ed in grado di usufruire di economie di scala che consentono di sviluppare più efficacemente le proprie attività. Infine, nello svolgimento della propria attività di ricerca e sviluppo, nonché nella futura commercializzazione dei prodotti, il Gruppo deve confrontarsi con concorrenti attuali e potenziali con risorse finanziarie significativamente superiori rispetto a quelle del Gruppo, con forti capacità di investimento e con maggiori capacità di acquisire (in-licencing) nuovi prodotti e nuove tecnologie. Il Gruppo è, inoltre, in

competizione con numerose società di dimensioni e caratteristiche operative simili alle proprie per la stipulazione di contratti di licenza (out-licencing) o di partnership con altre imprese biomedicali. Tali concorrenti potrebbero in futuro essere in grado di sviluppare prodotti più efficaci o meno costosi di quelli sviluppati dal Gruppo. Tali società potrebbero, inoltre, risultare più efficaci nella produzione e nella commercializzazione dei propri prodotti, grazie a risorse proprie o dei propri licenzianti e/o licenziatari. Il livello della concorrenza nel mercato di riferimento e la presenza di concorrenti strutturati e di maggiori dimensioni potrebbe dunque determinare in futuro la perdita di quote di mercato, conseguenze negative sul posizionamento competitivo, nonché una riduzione degli eventuali ricavi e margini. Tali circostanze potrebbero limitare in futuro la possibilità del Gruppo di competere sul mercato con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla normativa di settore: le attività del Gruppo sono sottoposte ad un'ampia e stringente normativa di livello nazionale, comunitario e internazionale. In particolare, il Ministero della Salute in Italia, l'EMA nell'Unione Europea, l'FDA negli Stati Uniti d'America e istituzioni similari in altri paesi impongono attualmente vincoli alla produzione e alla commercializzazione di prodotti diagnostici che, unitamente alla complessità ed ai lunghi tempi delle procedure autorizzative, potrebbero causare ritardi sia nell'avvio di ulteriori studi, sia nella commercializzazione dei prodotti del Gruppo. Inoltre, le norme e vincoli a cui il Gruppo è sottoposto potrebbero mutare incidendo sulla capacità del Gruppo di commercializzazione i propri prodotti.

Rischi operativi

Rappresentano il rischio di perdite derivanti da inefficienze in ambito organizzativo, procedurale e produttivo. Per quanto concerne l'approccio alla gestione di tali rischi si ritiene di poter segnalare quanto segue:

Rischi connessi alla protezione dei diritti di proprietà intellettuale e alla dipendenza da segreti industriali: il Gruppo pone in essere un'intensa attività di tutela della proprietà intellettuale e cerca attivamente di proteggere le sue invenzioni attraverso il deposito di brevetti, su base internazionale, ove opportuno. In aggiunta ai brevetti, la Società protegge attivamente anche i suoi segreti industriali, ivi inclusi quelli relativi a processi di produzione di prodotti biologicamente attivi. L'efficacia di tale politica di protezione dei diritti di proprietà intellettuale è fondamentale per il successo dell'attività della Società. A tale riguardo, si segnala che non è possibile garantire che la Società sia in grado di sviluppare nuovi prodotti o processi con caratteristiche di brevettabilità, né che le domande di brevetti attualmente pendenti o future conducano alla concessione dei medesimi, né che i brevetti di cui la Società dispone non siano impugnati o considerati invalidi, né infine che la Società riesca ad ottenere, a condizioni di mercato, il diritto di utilizzare i brevetti altrui che siano necessari per lo svolgimento della propria attività. Inoltre, il diritto di esclusiva garantito dal brevetto potrebbe non essere sufficientemente esteso, sia per scopo che

per indicazione geografica, e/o la sua durata potrebbe non essere sufficiente per un suo adeguato sfruttamento. Peraltro, di norma, le domande di brevetto per nuove invenzioni non sono pubblicate per un prestabilito periodo di tempo dalla data di deposito e, per tale motivo, non è possibile escludere che l'invenzione oggetto della domanda di brevetto sia stata già prodotta da altri che, avendo depositato domanda di brevetto ed avendone ottenuto pertanto la priorità, ne possano validamente dimostrare la paternità. Si segnala, infine, che la tutela dei diritti di proprietà intellettuale o industriale e di esclusiva è di norma molto complessa e comporta spesso la risoluzione di problematiche di natura legale relative alla titolarità dei diritti stessi. Per tale ragione, nello svolgimento della propria attività commerciale e di ricerca e sviluppo, la Società potrebbe essere in futuro chiamata in giudizio per controversie relative a violazioni di diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi, oppure potrebbe trovarsi nella necessità di promuovere giudizi contro terzi per tutelare i propri diritti. Eventuali contestazioni e/o controversie per violazione di diritti in materia di brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale - siano esse instaurate dalla Società o nei confronti della Società - potrebbero comportare significative spese legali, imporre limitazioni o il divieto di utilizzo dei prodotti oggetto dell'eventuale controversia e/o determinare pagamenti di *milestones* e *royalties* per la loro commercializzazione. Il verificarsi di tali circostanze in futuro potrebbe determinare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Rischi connessi all'utilizzo di materiali pericolosi e di infrazione delle normative a tutela dell'ambiente e della salute: il Gruppo, nella propria attività di ricerca e sviluppo, fa uso di materiali e sostanze chimiche e biologiche pericolose, che necessitano di speciali sistemi di smaltimento, da predisporre in conformità alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari in materia di ambiente, sanità e sicurezza sul lavoro. A tale riguardo si segnala che, sebbene le procedure di sicurezza adottate dal Gruppo per la manipolazione e lo smaltimento di tali materiali siano ritenute idonee ad evitare o ridurre i rischi di contaminazione accidentale dell'ambiente o di infortuni sul lavoro, non è possibile escludere che in futuro tali evenienze si verifichino e che il Gruppo possa essere chiamato a rispondere a titolo risarcitorio per eventuali danni causati quali conseguenza della propria attività. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare in futuro effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si precisa che il Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare, ovvero alcun contenzioso civile o penale verso terzi, per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Informativa sul personale

Il Gruppo opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. Si precisa che il Gruppo, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcun contenzioso con dipendenti o ex dipendenti e che nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

1. Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha sostenuto nell'esercizio 2023 costi per ricerca e sviluppo complessivamente pari a Euro 1.300.321. La Capogruppo e la controllata Hyris Srl hanno, inoltre, anche per il 2023, predisposto la documentazione per usufruire del credito d'imposta per ricerca e sviluppo.

2. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che la Capogruppo, al 31 dicembre 2023:

- non è soggetta al controllo di altre imprese;
- detiene una partecipazione di controllo in HYRIS Ltd. HYRIS Ltd è una società acquisita in data 27 dicembre 2023 e controllata al 100%.
- HYRIS Ltd detiene partecipazioni di controllo nelle società HYRIS S.r.l. e HYRIS PTE Ltd.

3. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 3) del Codice Civile, si segnala che la Capogruppo non possiede azioni proprie.

4. Azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 4) del Codice Civile, si segnala che la Capogruppo non possiede azioni o quote di società controllanti.

5. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile, si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2023 che possono influire sulla situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo:

- in data 12 febbraio 2024 si è tenuta l'assemblea dei soci di Ulisse Biomed S.p.A. in sede ordinaria che ha: a) fissato in 5 il numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione; b) nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone di: Stefano Lo Priore, Nicola Basile, Bruna Marini, Carlo Giuseppe Montenovesi e Cristina Sbaizero (quest'ultima quale Amministratore indipendente); e c) nominato Stefano Lo Priore quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- in data 31 marzo 2024 sono scaduti i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, in data 15 dicembre 2023, in esercizio parziale della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'Assemblea straordinaria del 20 luglio 2021; l'aumento di capitale si è concluso con la sottoscrizione e liberazione di 234.969 nuove azioni ordinarie Ulisse Biomed S.p.A., per un controvalore complessivo di Euro 455.839,86;
- in data 4 marzo 2024 la Società ha siglato un importante accordo di partnership con Generon della durata di 5 anni rinnovabili di altri 5, per l'utilizzo di alcune soluzioni proprietarie della controllata Hyris secondo il modello a subscription. Generon è un'azienda di biotecnologie attiva in Italia nello sviluppo, produzione e commercializzazione di strumentazioni e reagenti per il controllo qualità dei prodotti agroalimentari;
- in data 18 marzo 2024 la Società per il tramite della controllata Hyris ha siglato un accordo di distribuzione non esclusivo con Mediline d.o.o. azienda primaria operante nell'area balcanica nella fornitura prodotti nel campo delle attrezzature medicali e farmaceutiche da laboratorio per il settore sanitario, veterinario e alimentare che consentirà alla società di presidiare mercati ad oggi non ancora raggiunti e potenzialmente scalabili anche con prodotti medicali.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2023 si è assistito ad una riduzione delle spinte inflazionistiche rispetto all'anno precedente, grazie alle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali. Questo trend dovrebbe continuare nel 2024, consentendo un graduale abbassamento dei tassi di interesse. Tuttavia, l'instabilità geopolitica internazionale ed un'inflazione ancora elevata, hanno esercitato una forte pressione sulla crescita globale. Questi fattori rendono l'andamento macroeconomico del 2024 particolarmente incerto.

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile si segnala che la società Ulisse Biomed S.p.A. direttamente o per il tramite della controllata Hyris opererà sostanzialmente su due linee di business sfruttando le tecnologie proprietarie nei reagenti (Sagitta), nel software (HYRIS bAPP) e nell'hardware (HYRIS bCUBE): Medical e Platform.

Per la linea Medical, grazie all'estensione della validazione dei prodotti sviluppati da Ulisse Biomed in abbinamento alla piattaforma proprietaria Hyris System, ci si prefigge di

portare sul mercato diversi nuovi prodotti che potranno ampliare la gamma dell'offerta commerciale. Il catalogo di soluzioni integrato con questi nuovi prodotti contribuisce a rendere l'offerta commerciale più appetibile per maggiori tipologie di clienti, dai laboratori analisi privati a ospedali o cliniche pubblici e privati. Inoltre, tale allargamento del catalogo facilita l'interlocuzione ed individuazione di nuovi partner, sia italiani che esteri, con relativa formalizzazione di accordi commerciali e di distribuzione.

Per quanto riguarda la linea Platform, una nuova versione dell'hardware HYRIS bCUBE e i continui sviluppi in modalità "agile" sul software HYRIS bAPP, rendono la piattaforma più appetibile per partnership con kit manufacturers esistenti, ai quali vengono offerti nuovi servizi di sviluppo ed integrazione dei loro kit su Hyris System.

Infine, nell'anno 2024 il management lavorerà alla riorganizzazione dei processi e della struttura al fine di rendere l'integrazione industriale sostenibile per gli anni a venire, sfruttando sinergie e competenze comuni alle società del Gruppo.

Gli Amministratori hanno, pertanto, redatto il presente bilancio consolidato non ravvisando rischi in merito al presupposto della continuità aziendale, per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, attesi i prevedibili sviluppi industriali e data la consistenza finanziaria e patrimoniale a disposizione del Gruppo.

6-bis. Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto anche nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad esaminare il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione.

Udine, 2 maggio 2024

Stato patrimoniale consolidato

	12/31/2023
Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) <i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	403.483
3) <i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	616.223
4) <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	162.274
5) <i>Avviamento</i>	20.918.011
6) <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	261.308
7) <i>altre</i>	70.342
Totale immobilizzazioni immateriali	22.431.641
II - Immobilizzazioni materiali	
2) <i>impianti e macchinari</i>	2.264.651
3) <i>attrezzature industriali e commerciali</i>	97.758
4) <i>altri beni</i>	12.865
Totale immobilizzazioni materiali	2.375.274
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in:	
a) <i>imprese controllate</i>	-
Totale partecipazioni	-
2) crediti	
<i>d-bis) verso altri</i>	
esigibili entro l'esercizio successivo	6.121
Totale crediti verso altri	6.121
Totale crediti	6.121
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.121
Totale immobilizzazioni (B)	24.813.036
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) <i>materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	198.827
2) <i>prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</i>	2.969
4) <i>prodotti finiti e merci</i>	1.783.529
Totale rimanenze	1.985.325
II - Crediti	
1) <i>verso clienti</i>	
esigibili entro l'esercizio successivo	529.514
Totale crediti verso clienti	529.514

5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.784
Totale crediti tributari	1.406.161
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	369.868
Totale crediti verso altri	369.868
Totale crediti	2.305.543
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	2.787.733
3) danaro e valori in cassa	121
Totale disponibilità liquide	2.787.854
Totale attivo circolante (C)	7.078.722
D) Ratei e risconti	155.568
Totale attivo	32.047.326
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	215.698
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	37.284.293
III - Riserve di rivalutazione	669.768
IV - Riserva legale	11.092
VI - Altre riserve	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.033.770)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.796.846)
Totale patrimonio netto	27.350.236
B) Fondi per rischi e oneri	
4) altri	-
Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	232.012
D) Debiti	
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	75.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	414.992
Totale debiti verso banche	490.140
5) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	6.639
Totale debiti verso altri finanziatori	6.639
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.953.448

Totale debiti verso fornitori	1.953.448
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	392.362
Totale debiti tributari	392.362
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	30.154
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.154
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	549.656
Totale altri debiti	549.656
Totale debiti	3.422.399
E) Ratei e risconti	1.042.679
Totale passivo	32.047.326

Conto economico consolidato

	12/31/2023
Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.208
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.754
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	143.351
altri	51.840
Totale altri ricavi e proventi	195.191
Totale valore della produzione	263.153
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	388.562
7) per servizi	1.300.009
8) per godimento di beni di terzi	112.415
9) per il personale	
<i>a) salari e stipendi</i>	384.491
<i>b) oneri sociali</i>	90.763
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	14.554
<i>e) altri costi</i>	7.488
Totale costi per il personale	497.296
10) ammortamenti e svalutazioni	
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	2.611.617
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	42.723
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.654.340
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	71.551
14) oneri diversi di gestione	178.602
Totale costi della produzione	5.059.673
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.796.520)
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari:	191
17) Interessi e altri oneri finanziari	(139)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(378)
Totale proventi e oneri finanziari (16 - 17 + - 17-bis)	(326)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.796.847)
20) Imposte sul reddito d'esercizio	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.796.847)

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31/12/2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato (preparato in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico consolidato (preparato in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dalla presente Nota Integrativa (redatta secondo quanto disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile) ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione (redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2428 del Codice Civile).

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale consolidato e nel Conto Economico consolidato, previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario del Gruppo e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Area e Principi contabili di consolidamento

Il presente bilancio consolidato ha lo scopo di fornire una visione globale delle consistenze patrimoniali e finanziarie del Gruppo, incluso il risultato economico.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico consolidato dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua

applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Sono stati inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, salvo quanto in precedenza evidenziato. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale consolidato e del Conto Economico consolidato è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio corrente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale consolidato e delle connesse voci di Conto Economico consolidato sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 25 e seguenti del D. Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, così come modificato dal D. Lgs. 139/2015, interpretato ed integrato dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La presente Nota Integrativa segue, analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nel settore in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della capogruppo ULISSE BIOMED, anche il bilancio del gruppo HYRIS, consolidata/e con il metodo integrale.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti dai relativi organi amministrativi per l'approvazione da parte delle assemblee dei soci.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Il bilancio consolidato comprende, oltre al bilancio della capogruppo Ulisse Biomed S.p.A., anche il bilancio del gruppo HYRIS, consolidata/e con il metodo integrale.

Il bilancio consolidato ha data di decorrenza 28 dicembre 2023.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento dei dati della controllata è stato effettuato avvalendosi del metodo integrale. I criteri utilizzati sono i seguenti:

- le attività e le passività, i costi e i ricavi della società consolidata è stata assunta secondo il metodo dell'integrazione globale, al fine di mostrare struttura patrimoniale e reddituale dell'impresa interessata. Conseguentemente, sia le voci di Stato Patrimoniale che le voci di Conto Economico vengono sommate singolarmente in modo analitico al 100% del loro valore essendo la controllata entrata a far parte del gruppo a fine 2023 e non generando quindi nessuna transazione infragruppo. A fronte, dunque, dell'attrazione nel bilancio di quest'ultima di attività, passività e componenti del risultato economico della partecipazione, si è proceduto all'eliminazione del valore di carico della partecipazione medesima dall'attivo della controllante;
- il bilancio della controllata utilizzato per il consolidamento è quello riferito alla data di chiusura dell'esercizio ultimo approvato al 31/12/2023, redatto secondo principi contabili corretti ed omogenei con quelli previsti da Ulisse Biomed SpA.

Criteri di valutazione

Il bilancio consolidato è redatto con riferimento al 31 dicembre 2023, data di chiusura del bilancio civilistico della Capogruppo che coincide con quella della società controllata inclusa nell'area di consolidamento.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto della vigente legislazione, interpretata ed integrata dai corretti principi OIC, applicando i principi della prudenza, e della competenza temporale ed economica, ed è tale da rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del complesso delle imprese del Gruppo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. e 2423-bis comma 2 c.c.

I criteri di valutazione adottati sono quelli della controllante ULISSE BIOMED, e risultano uniformi con quelli adottati dalle società controllate incluse nell'area di consolidamento, così come disposto dal primo comma dell'articolo 34 del D.L. 127/91. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello stato patrimoniale e del conto economico, ancorché poco significative.

Nel prospetto di bilancio e in nota integrativa non viene data evidenza della comparazione con l'esercizio precedente, dei valori dello stato patrimoniale e del conto economico in quanto il presente è il primo bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è inoltre stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, come già segnalato.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio corrente non sono comparabili con l'anno precedente e quindi se ne riporta il solo valore dell'anno in corso.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, con il consenso dell'organo di controllo ove richiesto, ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le spese pluriennali sono capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

La voce Avviamento si riferisce all'avviamento sorto in sede di consolidamento del Gruppo Hyris, determinato quale differenza tra: i) il valore della partecipazione detenuta nella controllata Hyris LTD, e ii) il patrimonio netto del Gruppo Hyris, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'avviamento stesso.

L'ammortamento dell'avviamento è stato effettuato secondo una vita utile pari a 10 anni. Tale durata è stata ritenuta congrua tenendo in considerazione la realtà e tipologia dell'impresa cui l'avviamento si riferisce; il Gruppo Hyris, infatti, è titolare di soluzioni tecnologiche innovative che la sua capacità di generare redditi futuri attesi nell'orizzonte valutato. Il Gruppo Hyris opera in un settore in cui non si prevedono rapidi o improvvisi mutamenti tecnologici, godendo di un vantaggio competitivo in termini di innovazione tecnologica rispetto ai suoi principali concorrenti. Le tecnologie alla base delle soluzioni diagnostiche offerte dal Gruppo Hyris sono, altresì, protette da diritti di proprietà intellettuale con durata legale superiore ai 10 anni, a tutela della loro possibilità di utilizzazione esclusiva nell'orizzonte temporale impiegato ai fini della determinazione della vita utile dell'avviamento.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario (ove ciò sia consentito dai principi contabili nazionali di riferimento).

Ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, hanno valutato l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita.

Qualora presenti, gli oneri sostenuti per immobilizzi non ancora entrati in funzione a fine esercizio sono iscritti tra le immobilizzazioni in corso e acconti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Sono iscritte al costo, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed iscritte al netto dei fondi di ammortamento.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Gli ammortamenti sono effettuati per singole classi, sulla base di aliquote costanti rappresentative della vita economico - tecnica dei beni stessi. Le aliquote utilizzate, suddivise per categorie omogenee e non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Arredi: 12%;
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%;
- Mobili e macchine da ufficio: 12%;
- Macchine da ufficio elettroniche: 20%;

Per i beni acquisiti nell'esercizio tali aliquote sono ridotte al 50%, nell'ipotesi che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Il piano di ammortamento verrà eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata viene ripristinato il valore originario.

Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti. Anche in questa ipotesi, ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, dopo aver valutato l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita, hanno predisposto un test di impairment come previsto dall'OIC 9.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al presumibile valore di rimborso.

Rimanenze

Le rimanenze di materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo di costo utilizzato per la valorizzazione è il costo medio ponderato. Il valore così ottenuto è poi eventualmente rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino".

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti complessivamente operati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno delle società del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 Codice Civile e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla

rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta diversa da quella di riferimento, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio ed i conseguenti utili o perdite su cambi imputati al conto economico. Tuttavia, qualora a conto economico risulti a fine esercizio un utile da adeguamento su cambi maggiore della eventuale perdita iscritta per il medesimo motivo, precisiamo che in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione dell'eventuale utile d'esercizio al netto dell'accantonamento a riserva legale, una parte di detto utile è iscritta in apposita riserva non distribuibile in misura pari alla differenza tra utile e perdita da adeguamento cambi. Il vincolo sulla riserva è mantenuto fino al momento dell'effettivo realizzo degli utili su cambi dei valori espressi in valuta.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale sono stati prudenzialmente iscritti al momento del relativo incasso;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale consolidato il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla fiscalità differita sulla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è inoltre soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Si segnala tuttavia che non sono iscritte fiscalità differite sulle differenze temporanee di imponibile (rappresentante nel caso di specie dalle perdite fiscali maturate negli anni), perché non sussiste la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle perdite fiscali maturate.

Nota integrativa, attivo Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti a bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti e altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	403.483	616.223	162.274	20.918.011	331.650	22.431.641

Costi di impianto e ampliamento

Sono rilevati costi di ampliamento per complessivi Euro 984.154 sostenuti per la quotazione in borsa delle azioni della Società ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan a partire dal 4/8/2021.

L'aliquota di ammortamento adottata per detti costi è pari al 20%.

La partecipata Hyris Ltd rileva tali costi per euro 5.705 per lavori straordinari su un immobile di terzi il cui contratto di locazione è cessato nel corso dell'esercizio

Diritto di brevetto industriale e opere d'ingegno

I brevetti acquisiti a titolo oneroso sono rilevati inizialmente al costo d'acquisto, mentre quelli sviluppati internamente dalla società sono iscritti per il solo costo sostenuto per il deposito della domanda del relativo brevetto. Si rilevano costi derivanti dai brevetti in essere per un valore di Euro 616.223.

Concessioni, licenze e marchi

I costi delle licenze sono relativi ad acquisti di programmi di software gestionali e di piattaforme proprietarie software e hardware per un valore di Euro 162.274.

Avviamento

A seguito del completamento dell'operazione di reverse take-over si riporta un valore di Euro 20.918.011 come risultante dell'iscrizione nelle partecipazioni della Capogruppo del valore attribuito alla controllata Hyris Ltd e pari ad Euro 26.200.003 come da perizia ai sensi del art 2343 ter del Codice Civile ammortizzato al 20%

Immobilizzazioni in corso ed acconti ed altre immobilizzazioni

Nella voce sono iscritti i costi per complessivi Euro 331.650 sostenuti dal Gruppo per il deposito di domande di brevetto, di cui Euro 38.689 sostenuti nel 2023. I costi sostenuti prima del 2020 (pari a Euro 123.867) sono stati prudenzialmente svalutati al termine di tale 'esercizio e la svalutazione è stata prudenzialmente mantenuta anche nel presente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	2.264.851	97.758	12.865	2.375.274

Impianti e macchinari

Nella posta di bilancio sono iscritti macchinari destinati al noleggio operativo per un valore al netto degli ammortamenti di Euro 2.058.601 e per il rimanente dovuto ai macchinari destinati ai laboratori ed uffici per un valore di Euro 206.050

Attrezzature industriali e commerciali

Nella posta di bilancio sono stati iscritti i costi di acquisto di attrezzature strumentali all'attività, tra le quali PCR Real Time, cappe chimiche, potenziostati per un valore di Euro 97.758 al netto degli ammortamenti.

Altri beni

Sono stati rilevati a) i costi di acquisto di mobili e di macchine ordinarie d'ufficio, b) i costi di acquisto di macchine d'ufficio ed i c) costi di acquisto di arredi per un valore totale di Euro 12.865 al netto delle quote già ammortizzate

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da crediti di natura finanziaria iscritti entrambi a bilancio nella Capogruppo. La posta di bilancio è costituita interamente da crediti per depositi cauzionali per Euro 6.121

Attivo circolante Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	198.827
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.969
Prodotti finiti e merci	1.783.529
Totale rimanenze	1.985.325

Nella posta di bilancio è iscritto il costo delle giacenze di materie di consumo (Euro 249.644), di semilavorati (Euro 2.969) e di prodotti finiti (Euro 1.783.529). Il dato relativo alle materie di consumo è espresso al netto dello specifico fondo di svalutazione valorizzato per Euro 50.817.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	529.514	529.514	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.406.161	1.354.377	51.784
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	369.868	369.868	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.305.543	2.253.759	51.784

Crediti verso clienti

Sono iscritti crediti per complessivi Euro 529.514 per fatture emesse, note credito da ricevere e cauzioni versate relativi a servizi.

Crediti tributari

La posta riporta crediti esigibili entro il prossimo esercizio per un valore pari ad Euro 1.406.161.

Nella quota esigibile oltre il prossimo esercizio pari ad Euro 51.784 è iscritta la parte del credito d'imposta maturato sulle spese di Ricerca e Sviluppo e di Innovazione Tecnologica x L.160/2019 sostenute nel 2022 e 2023, fruibile a partire dall'esercizio successivo.

Crediti verso altri

Si riferiscono principalmente a crediti verso soci per aumenti di capitale ed esercizio di stock options precedenti la conclusione dell'operazione di reverse take-over per un valore complessivo di Euro 369.868.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	2.787.854

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	155.568

Ratei attivi

I ratei attivi sono rappresentati da interessi attivi in maturazione sulla cauzione versata per un contratto di locazione.

Risconti attivi

Sono rappresentati per Euro 103.335 da costi per borse di studio di competenza dei prossimi esercizi Euro 52.233 relativi a costi per servizi non di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 27.350.236 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di fine esercizio
Capitale	215.698
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	37.284.293
Riserve di rivalutazione	669.768
Riserva legale	11.092
Altre riserve	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.033.770)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.796.846)
Totale patrimonio netto	27.350.236

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31/12/2023 ad Euro 215.698, risulta interamente versato ed aumentato nell'esercizio per Euro 135.052, di cui Euro 135.052 quale contropartita del conferimento della partecipazione nella controllata Hyris ed Euro 0,15 a seguito dell'esercizio di warrant.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La posta è stata incrementata principalmente nel corso del 2023 per Euro 26.064.993, di cui Euro 26.064.951 quale contropartita del conferimento della partecipazione nella controllata Hyris Ltd ed Euro 41,85 a seguito del menzionato esercizio di warrant.

Riserva di rivalutazione

Si tratta della riserva iscritta a fronte della descritta rivalutazione monetaria eseguita ai sensi e per gli effetti del D.L. 104/2020 su brevetti di proprietà.

Utili (perdite) a nuovo

Le perdite portate a nuovo rappresentano i risultati economici dei precedenti esercizi.

Utile (perdita) dell'esercizio

Rappresenta il risultato conseguito nell'esercizio al netto del carico fiscale corrente e differito.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare, si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuzione, nonché il loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	215.698			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	37.284.293	C	A B	37.284.293
Riserve di rivalutazione	669.768	C	A B	669.768
Riserva legale	11.092	U	A B	11.092
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Utili/Perdite portati a nuovo e dell'esercizio	(10.830.616)	U		(10.830.616)
Totale	27.350.236			27.350.236
Quota non distribuibile				27.350.236

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non vi sono importi distribuibili perché le perdite maturate sono eccedenti gli importi delle riserve (nel caso di specie unicamente la riserva di rivalutazione) potenzialmente distribuibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR è versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	232.012

Il debito TFR dei contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima della chiusura dell'esercizio o che scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce "14) Altri debiti" dello stato patrimoniale.

L'accantonamento indicato in tabella è espresso al lordo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche ed altri finanziatori	496.779	81.787
Debiti verso fornitori	1.953.448	1.953.448
Debiti tributari	392.362	392.362
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.154	30.154
Altri debiti	549.656	549.656
Totale debiti	3.422.399	3.007.407

Debito verso banche e altri finanziatori

La posta di bilancio evidenzia l'esposizione debitoria relativa al saldo di carte di debito per quello che riguarda la Capogruppo a cui si aggiungono debiti per finanziamenti accesi dalla controllata Hyris Ltd.

Debiti verso fornitori

Sono iscritti debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere per un valore di Euro 1.953.448 inclusi i costi per l'operazione di reverse take-over.

Debiti tributari

La posta di bilancio riporta un saldo di Euro 392.362 che include principalmente il debito di Euro 132.673 per l'imposta di bollo estera sul trasferimento delle azioni della partecipata Hyris Ltd e debiti iscritti a bilancio della controllata Hyris Ltd per Euro 227.608 principalmente dovute a ritenute effettuate a vario titolo nei confronti dei dipendenti e collaboratori e per ritenute effettuate su redditi di lavoro autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono indicati i debiti contributivi verso l'INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa.

Altri debiti

Nella posta di bilancio è rilevato il debito verso amministratori per i relativi compensi verso i dipendenti per retribuzioni e per ferie e permessi maturati ma non fruiti al 31/12/2023 per Euro 549.656 a livello di Gruppo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si comunica che le società del Gruppo non hanno iscritto al 31/12/2023 debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si comunica che le società del Gruppo non hanno iscritto al 31/12/2023 debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20
Risconti passivi	1.042.659
Totale ratei e risconti passivi	1.042.679

Risconti passivi

Nella posta di bilancio è iscritto il valore delle quote di competenza degli esercizi successivi del contributo riconosciuto nella forma di credito d'imposta sulle spese di quotazione della Società per la Capogruppo mentre il risconto passivo in capo alla controllata Hyris Ltd è determinato dalla quota di provento non di competenza dell'esercizio per il credito d'imposta riconosciuto alla società sull'acquisto di beni strumentali ordinari e beni 4.0 che è stato riscontato in funzione della durata di ammortamento del bene su cui il credito è maturato.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione

Descrizione	Esercizio corrente
Ricavi vendite e prestazioni	66.208
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	1.754
Altri ricavi e proventi	195.191
Totali	263.153

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Esercizio corrente
Vendita merci	66.208
Totale	66.208

Nella voce "Altri ricavi e proventi", tra i contributi in conto esercizio è stata iscritta:

- la somma di Euro 151.159 per un contributo incassato a fronte dell'erogazione di una borsa per dottorato ricerca;
- la quota di Euro 44.032 maturato su spese per attività di ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio corrente
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	388.562
Per servizi	1.300.009
Per godimento di beni di terzi	112.415
Per il personale:	
a) salari e stipendi	384.491
b) oneri sociali	90.763
c) trattamento di fine rapporto	14.554
d) altri costi	7.488
Ammortamenti e svalutazioni:	
a) immobilizzazioni immateriali	2.611.617

b) immobilizzazioni materiali	42.723
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-71.551
Oneri diversi di gestione	178.602
Arrotondamento	
Totali	5.059.673

Si evidenzia che gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono composti da Euro 287.394 relativi ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali della Capogruppo, a cui si aggiungono Euro 2.324.223 derivanti dall'ammortamento dell'avviamento iscritto a bilancio a seguito dell'operazione di reverse take-over con Hyris.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	139
Totale	139

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Si evidenzia che non si è proceduto alla determinazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza che negli esercizi successivi il Gruppo consegua imponibili fiscali tali da assorbire le perdite fiscali prodotte.

Nota integrativa, altre informazioni Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, il numero medio dei dipendenti è stato pari a 10.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri dell'organo di controllo della Capogruppo (i compensi della controllata Hyris non rientrano in tale valore poiché non inclusi nel perimetro di consolidamento), nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2023, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	156.250	33.000

Il Gruppo ha registrato costi per complessivi Euro 156.250 a fronte di compensi per l'organo amministrativo della Capogruppo e costi per complessivi Euro 33.000 a fronte di compensi accordati al collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.340
Altri servizi di verifica svolti	13.913
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.253

I compensi per la revisione legale dei conti sono comprensivi dei rimborsi spese.

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale della Capogruppo e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Ordinarie	8.064.629	13.505.171	21.569.800
Totale	8.064.629	13.505.171	21.569.800

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha emesso 13.505.156 nuove azioni a fronte del conferimento della citata partecipazione nella società Hyris Ltd e 15 nuove azioni a fronte della conversione di warrant.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile si segnala che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale consolidato.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice Civile si segnala che le operazioni intercorse nell'esercizio con parti correlate risultano essere state concordate a condizioni normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Codice Civile, si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale consolidato che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la società del Gruppo non utilizzano strumenti derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, l'art. 25 comma 2 lettera h) del D.L. 179/2012 convertito con modifiche con Legge n.221/2012 prevede il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. le spese in ricerca e sviluppo sono uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa;
2. impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di laurea magistrale;
3. sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa ad una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto la Capogruppo possiede la titolarità, la licenza o il deposito di un brevetto, marchio, modello, diritto d'autore relativo ad un'invenzione industriale, direttamente riguardanti l'oggetto sociale o l'attività dell'impresa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c. 125 della L. 124/2017, si segnala che le società del Gruppo hanno incassato nel corso del 2023 sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 90 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 15 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Ulisse Biomed S.p.A. ("UBM" o la "Società") è una healthcare biotech company, che sviluppa, produce e commercializza dispositivi medico-diagnostici in vitro finalizzati alla rilevazione di patologie. In particolare, la Società ha sviluppato tre piattaforme tecnologiche: 1) Sagitta, per l'individuazione di patogeni mediante l'impiego della tecnologia real-time PCR con melting curve analysis; 2) NanoHybrid, per lo sviluppo di nanointerruttori impiegabili per il rilevamento a fini diagnostici di target proteici; e 3) Aptavir, per la produzione di molecole antivirali, denominate aptameri, e di sistemi diagnostici basati su tali molecole.

La Società è certificata ISO 13485 per la "progettazione, sviluppo, fabbricazione e immissione in commercio di dispositivi medici diagnostici in vitro basati su biotecnologie molecolari" ed è, quindi in grado di provvedere autonomamente allo sviluppo, alla manifattura e alla commercializzazione dei propri prodotti.

Il core business della Società è costituito dalla linea di business di diagnostica molecolare, la quale è, alla data di riferimento della presente relazione, l'unica linea produttiva di ricavi, essendo i prodotti afferenti alle altre linee di business tuttora in fase di sviluppo.

Durante l'esercizio 2023 la Società, in relazione alla divisione di diagnostica molecolare, ha realizzato una serie di azioni volte alla commercializzazione dei propri prodotti, in particolare:

(i) è stato sottoscritto, nel febbraio 2023, un accordo di distribuzione mondiale, avente durata pari a due anni, per i prodotti della gamma HPV Selfy con ELITechGroup S.p.A., società integrata di diagnostica in vitro che serve ospedali e laboratori diagnostici in oltre 100 paesi attraverso un'organizzazione di vendita diretta e tramite partner di distribuzione terzi. Il citato accordo prevede la promozione e commercializzazione dei prodotti su base esclusiva ai clienti che utilizzano le piattaforme realizzate da ELITechGroup S.p.A. e su base non esclusiva ai clienti utilizzatori di piattaforme aperte. In esecuzione del contratto, nei mesi successivi alla sua sottoscrizione e sino al termine del terzo trimestre 2023, sono state eseguite delle sessioni dimostrative dei prodotti della gamma HPV Selfy presso i clienti del distributore funzionali all'avvio della distribuzione intervenuta nell'ultimo trimestre 2023;

(ii) è stato sottoscritto, a fine marzo 2023, un accordo di distribuzione per i territori di Grecia e Cipro, avente durata pari a due anni, per i prodotti della gamma HPV Selfy con AENORASIS S.A., società farmaceutica greca e principale distributore di dispositivi medici in Grecia, specializzato nel campo della salute della donna e della diagnostica per la prevenzione del cervicocarcinoma. A partire dal mese di giugno 2023 sono state eseguite delle sessioni dimostrative dei prodotti della gamma HPV Selfy presso i clienti del distributore e a partire dal dicembre 2023 è stata avviata la commercializzazione dei prodotti presso i clienti;

(iii) è stata completata, nel giugno 2023, la validazione, avviata nel marzo 2023, di tre prodotti della gamma HPV Selfy sul Sistema bCUBE di HYRIS Ltd, funzionale alla

distribuzione congiunta della strumentazione e dei reagenti della Società. Il sistema HYRIS bCUBE real-time PCR è una soluzione miniaturizzata completamente integrata per l'amplificazione degli acidi nucleici, il rilevamento e l'analisi dei dati, che combina un moderno termociclatore, con piastre da 16 o 36 pozzetti, e un software completo di analisi dei dati;

(iv) HPV Selfy, nel giugno 2023, è stato incluso nel nuovo rapporto annuale dal titolo "Test HPV validati per lo screening del carcinoma della cervice uterina – Rapporto N. 8" pubblicato dal Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma (GISCi), nel quale sono indicati i test HPV utilizzabili per lo screening del cancro alla cervice uterina in Italia;

(v) nell'agosto 2023 è stata avviata la validazione dei test costitutivi l'assay menu della Società sul sistema bCUBE di HYRIS Ltd, funzionale alla distribuzione di detti reagenti in abbinamento alla citata strumentazione in modo da poter offrire ai potenziali clienti una soluzione diagnostica integrata in grado di coprire applicazioni cliniche chiave con il fine di agevolare la vendita dei prodotti della Società. A seguito del positivo esito della fase di validazione analitica, nel dicembre 2023, è stata avviata l'estensione della validazione clinica esterna su campioni biologici dei nuovi kit diagnostici costitutivi l'assay menu della Società in abbinamento con il Sistema bCUBE di HYRIS Ltd per procedere, nel 2024, alla distribuzione congiunta della strumentazione e dei reagenti della Società.

La collaborazione commerciale avviata con Hyris LTD nel primo trimestre 2023 ha condotto, nel maggio 2023, alla sottoscrizione di una lettera d'intenti volta a valutare le prospettive di una integrazione della Società con il Gruppo Hyris. A seguito di negoziazioni e di attività di due diligence, in data 4 dicembre 2023, la Società ha sottoscritto un accordo quadro vincolante avente a oggetto l'acquisizione, da parte di UBM, dell'intera partecipazione nel capitale sociale di HYRIS Ltd mediante il conferimento delle quote rappresentative il 100% del capitale di Hyris in UBM a liberazione di apposito aumento di capitale a pagamento di UBM, con esclusione del diritto di opzione, riservato ai soci di Hyris, dell'importo di € 26,2 milioni. L'operazione, qualificata quale "reverse take-over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti EGM, è stata approvata dai soci in assemblea in data 21 dicembre 2023. In pari data il Presidente della Società, Saverio Scelzo, ha rassegnato le proprie dimissioni e il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione degli accordi sottoscritti, ha cooptato Stefano Lo Priore quale nuovo Presidente. In data 29 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla verifica prescritta dall'art. 2343-quater, comma 1, c.c., rilevando, all'esito di tale verifica, che non sono intervenuti fatti nuovi rilevanti che incidono sul valore di Hyris e sulla valutazione dell'esperto di cui alla relazione di stima rilasciata dall'esperto indipendente RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ai sensi dell'art. 2343-ter, comma 2, lett. b), c.c. In pari data, sulla base degli impegni assunti in seno all'accordo quadro sottoscritto in data 4 dicembre, l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio sindacale della Società hanno rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea ordinaria per la nomina dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo della Società per il 12 febbraio 2024.

HYRIS Ltd è una società hi-tech di diritto inglese a capo dell'omonimo gruppo operante nei settori biotech e cloud computing; il Gruppo HYRIS ha realizzato una piattaforma tecnologica integrata, composta da software, hardware e reagenti proprietari, che, incorporando algoritmi proprietari, permette di eseguire in maniera intuitiva test molecolari basati su tecnologia real-time PCR su campioni biologici.

L'operazione ha l'obiettivo di creare un nuovo gruppo integrato operante nell'industria della diagnostica in vitro, ed in particolare della biologia molecolare, con un posizionamento distintivo garantito dal presidio dell'intera filiera industriale e dalle caratteristiche di innovazione tecnologica dei reagenti progettati e prodotti da UBM, da un lato, e delle strumentazioni PCR e dei software interpretativi di HYRIS, dall'altro.

L'integrazione UBM-HYRIS si basa su una forte complementarità delle rispettive tecnologie, che, unite, permettono di definire un portafoglio di competenze distintive funzionali ad un posizionamento competitivo differenziante.

Anche alla luce dell'operazione sopra descritta, in data 29 settembre 2023, è stato risolto, sulla base di un mutuo accordo tra le parti, il contratto di know-how transfer e licenza, sottoscritto il 26 giugno 2020 ed emendato il 10 maggio 2021, con A. Menarini Diagnostics S.r.l. avente ad oggetto la licenza globale, sino al 2040, della famiglia di brevetti costitutivi la piattaforma tecnologica SAGITTA per lo sviluppo, produzione e distribuzione di kit dedicati alla diagnosi del virus Sars-CoV-2 e di virus collegati alle patologie respiratorie. Il contratto prevedeva la corresponsione di una royalty sulle vendite nette dei kit prodotti dal licenziatario, con un minimo garantito annuo, pari a € 100.000, per i primi tre anni di contratto, ovvero sino al 2023. La Società ha fatturato, in esecuzione del contratto, un importo pari al minimo garantito annuo negli esercizi 2021 e 2022. Dato che la collaborazione non ha prodotto i risultati attesi dalla licenziante ma, tuttavia, avrebbe limitato nel lungo termine la capacità della Società di sviluppare nuovi kit per patogeni virali respiratori basati sulla tecnologia SAGITTA, è stata concordata con la licenziataria la risoluzione anticipata del contratto. A fronte della risoluzione anticipata, la Società ha rinunciato al diritto di ricevere la royalty minima prevista per il 2023, pari a € 100.000, e si è impegnata ad eseguire gratuitamente delle attività di sviluppo in favore A. Menarini Diagnostics S.r.l., per un controvalore pari a € 50.000, volte alla validazione di kit UBM con la piattaforma proprietaria PCR di A. Menarini Diagnostics S.r.l., funzionale alla distribuzione di detti kit in abbinamento alla citata strumentazione di A. Menarini Diagnostics S.r.l.;

Sono proseguite, nel corso del 2023, le attività di ricerca e sviluppo afferenti alle tre piattaforme tecnologiche. In particolare, in relazione a:

- Sagitta, si sono proseguite le attività di ottimizzazione dei kit costitutivi l'assay menu della Società;
- NanoHybrid, si è evoluta la tecnologia e, in data 26 settembre 2023, quale esito delle attività di ricerca condotte nel 2023, è stata depositata la domanda di brevetto internazionale dal titolo "METHOD FOR HIGHLY SENSITIVE ANALYTES DETECTION" (numero domanda PCT/IT2023/000030) avente ad oggetto la tecnologia denominata

“NanoAmp”, una evoluzione della tecnologia proprietaria “NanopHybrid”. “NanoAmp” è una metodica innovativa per il rilevamento e la quantificazione single-step, con elevata sensibilità, di analiti, in particolare di natura proteica, basata sulla combinazione di un incremento della concentrazione locale e dell’amplificazione PCR;

- Aptavir, si è proseguita la sperimentazione su linee cellulari in vitro finalizzata ad ampliare la base di dati per poter procedere con uno studio ex vivo.

Nell’esercizio 2023 si è assistito ad una riduzione delle spinte inflazionistiche rispetto all’anno precedente, grazie alle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali. Questo trend dovrebbe continuare nel 2024, consentendo un graduale abbassamento dei tassi di interesse. Tuttavia, l’instabilità geopolitica internazionale ed un’inflazione ancora elevata, hanno esercitato una forte pressione sulla crescita globale. Questi fattori rendono l’andamento macroeconomico del 2024 particolarmente incerto. Lo scenario economico del 2023 è stato caratterizzato da una forte attività di ricerca e sviluppo per la parte afferente alle tre piattaforme proprietarie di Ulisse Biomed SpA, nello specifico si intende Sagitta, NanoHybrid e Aptavir e di una reindirizzamento della strategia commerciale ed industriale del gruppo Hyris che ha dovuto far fronte al repentino cambiamento del mercato di riferimento dopo l’uscita dalla pandemia COVID che negli anni precedenti aveva rappresentato una forte componente di sviluppo e ricavi. Tale contesto unito ad una situazione geopolitica ed economico finanziaria di tensione hanno esercitato una forte pressione sui risultati dell’esercizio in chiusura e che rendono comunque non semplice e lineare l’andamento per il 2024.

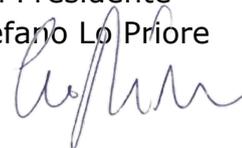
Inoltre, come noto, è iniziata fin da subito un’attività di integrazione delle due aziende facente parti del gruppo al fine di rendere la struttura efficiente e flessibile nell’adattarsi alle difficili e mutevoli condizioni di mercato.

Dichiarazione di conformità del bilancio consolidato

Udine, 2 maggio 2024.

Il sottoscritto Stefano Lo Priore, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale consolidato, il Conto Economico consolidato e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Lo Priore



Ulisse Biomed S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023
Relazione della società di Revisione Indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della
Ulisse Biomed S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Ulisse Biomed S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Ulisse Biomed S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Ulisse Biomed S.p.A. ha predisposto a titolo volontario il presente bilancio consolidato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, ai fini della presentazione dei risultati finanziari di Gruppo all'Euronext Growth Milan, mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non presenta i dati comparativi al 31 dicembre 2022 in quanto la Società non era obbligata ai sensi di Legge alla predisposizione dello stesso.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo Ulisse Biomed S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

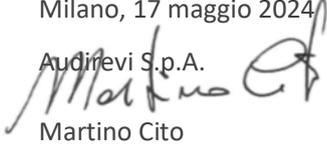
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 17 maggio 2024

Audirevi S.p.A.



Martino Cito

Socio - Revisore Legale

